

## 6.1 – VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Bilancio previsionale programmatico 2009-2011 nell'ambito dei principali obiettivi assegnati alla Provincia, delinea uno scenario moderatamente positivo nel perseguimento dei principali macro obiettivi assegnati. Tuttavia pur in un contesto difficile ma di sostanziale tenuta economica, occorrerà valutare gli effetti di una crisi economica e finanziaria di carattere internazionale che avrà in ogni caso influenza anche localmente.

La decrescita attesa del PIL nazionale (-0,9% stime FMI) che delinea dunque una fase recessiva, interesserà inevitabilmente anche il nostro territorio provinciale. Pur tuttavia, la struttura economica della provincia grazie ad una pronunciata flessibilità ed una mai sopita vivacità potrebbe, forse meglio di altri territori, assorbire le attese difficoltà per il 2009 e parte del 2010.

Migliori ad oggi le prospettive del 2011 in cui si concretizzeranno incoraggianti cenni di significativa crescita del ciclo economico.

Tali elementi macroeconomici caratterizzeranno un contesto economico che presenta le maggiori difficoltà nel settore industriale ed in particolare della grande industria, sicuramente più esposta ai rapidi cambiamenti dello scenario internazionale. Parzialmente diverse le prospettive per il ricco panorama delle PMI, che seppure coinvolto dalle difficoltà attese, è in grado di sostenere con maggiore flessibilità i cambiamenti legati alle tendenze economiche.

Questo aspetto di forte flessibilità legato anche alla terziarizzazione permette, con la prospettiva più concreta di significative dotazioni infrastrutturali di prossima realizzazione, di ipotizzare scenari su base triennale improntati ad un moderato ottimismo.

A tutto il 2007 si è registrata, ad esempio, la ripetuta ed incoraggiante crescita della piccola imprenditoria (+0,65%) e del tasso di imprenditoriale (+0,93%) con dati superiori alla media registrata in regione Liguria. Anche la presenza di imprenditori (11,4% su 100 soggetti attivi) rimane incoraggiante, a testimonianza di un tessuto economico sufficientemente vivace. Altro aspetto significativo, la continuità del processo di terziarizzazione dell'economia savonese con un tasso del 76,4%, con una significativa presenza di imprenditori donna e neo immigrati.

Nel corso degli anni la Provincia di Savona ha investito e investirà la maggior parte delle risorse destinate ad investimenti per interventi da effettuarsi nel campo delle infrastrutture e della mobilità ed in particolare nel triennio 2009/2011 la spesa di investimento subirà una rimodulazione in diminuzione dovuta principalmente ad una riduzione delle risorse disponibili.

In tale contesto le scelte della Provincia di Savona sono state improntate ad una doverosa prudenza privilegiando le scelte in grado di confermare l'ente provinciale quale punto di riferimento nell'attività programmatoria e di pianificazione non derogando, dunque, al ruolo decisivo di soggetto catalizzatore delle istanze economiche con particolare riferimento all'attività i settori infrastrutturale, turistico, industriali e della formazione del capitale umano nel settore lavorativo.

Sapere, tecnologia, flessibilità e capacità programmatoria sono dunque gli assi operativi sui quali l'operato della Provincia potrà puntare sia nell'ambito delle politiche sul territorio sia per quanto inerente la propria attività interna, puntando a confermarsi quale fondamentale interprete della comunità provinciale.





Savona li, 18 DIC. 2008

Il Segretario  
(*Mario Tarantino*)



Il Responsabile della Programmazione  
(*Mario Tarantino*)

Il Commissario Straordinario  
(*Mario Spanu*)

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(*Patrizia Gozzi*)